



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1109 del 11/05/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6877141)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA PIERA BARTOLINI PER SANATORIA OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA IN LOCALITA' "PATERNO" NEL COMUNE DI MONTESPERTOLI - ARTEA N. 2017FORATBGBRTPRI47E41G999S0480300201 - RIF. AVI 25906
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 15/03/2018;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che la sig.ra Piera Bartolini, proprietaria dei terreni, ha presentato in data 12/04/2017, acquisita con protocollo n. 16513 in pari data, domanda per la sanatoria di opere di regimazione idraulica ipodermiche soggette ad autorizzazione, in località “Paterno”, nella particella n. 20 e 21 del foglio di mappa n. 57, del Comune di Montespertoli, per una superficie complessiva di 01.57.50 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBGBRTPRI47E41G999S0480300201;
- II.2 – che in data 21/06/2017, protocollo n. 27549, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.3 – che in data 06/07/2017, prot.n. 30336, è stata richiesta la proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cui sopra, accordata con nota del 06/07/2017 prot. n. 30478;
- II.4 – che in data 29/09/2017, prot.n. 43545, è stata richiesta un ulteriore proroga dei termini accordata con nota del 02/10/2017 prot. n. 43867;
- II.5 – che la documentazione integrativa è pervenuta il 13/10/2017, prot. n. 46617;
- II.6 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 15223 del 26/03/2018, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Poiché le fossette realizzate sono state in parte completamente interrate dagli ungulati.

Visto che dalla cartografia Regionale (vedi allegato), il fosso che viene indicato nello schema riportato dal Dott. Geol. Andrea Petri nell'integrazione del 13/10/2017, nella porzione NE è demaniale solo nella porzione a valle.

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in sanatoria per le opere di regimazione idraulica eseguite per la stabilizzazione del fenomeno franoso, con le seguenti prescrizioni:

- a) per la realizzazione delle opere siano rispettate le modalità esecutive indicate nella relazione geologica e relative integrazioni a firma del Dott. Geol. Andrea Petri;*
- b) le opere di regimazione idraulica superficiale dovranno essere soggette a periodica sorveglianza e mantenute in modo da garantirne la costante efficienza;*
- c) poiché che le opere di regimazione idraulica realizzate convoglieranno le acque di drenaggio in fossetti esistenti, che solo a valle confluiscono in fossi demaniali, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la verifica delle loro sezioni per il deflusso di portate con Tr di 100 anni, con indicazione degli eventuali interventi di adeguamento;*
- d) le fossette superficiali dovranno essere correttamente allacciate ai fossi laterali esistenti in modo tale da non creare fenomeni erosivi ai terreni sottostanti.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni dettate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 – che sono state quietanzate le sanzioni di cui al S.P.V. n. 73/2016, elevato dal personale dell'allora Comando Stazione del Corpo Forestale di Empoli;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole** alla sanatoria delle opere realizzate a condizione che siano realizzati gli adeguamenti prescritti nel presente atto;

III.3 – che la richiedente ha dichiarato che i lavori di adeguamento prescritti al punto II.6 saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** la sanatoria ed adeguamento delle realizzati, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.6 del presente atto;
- in particolare che entro il termine di validità del presente atto siano trasmessa la verifica asseverata, redatta da un tecnico abilitato competente in materia, delle loro sezioni dei fossetti per il deflusso di portate con Tr di 100 anni, con indicazione degli eventuali interventi di adeguamento, punto II.6 lett. c;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 – rilevata la necessità di eseguire tempestivamente gli interventi di adeguamento delle opere di regimazione idraulica, la presente autorizzazione ha validità di anni uno (1) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **11/05/2018**

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”